

*385* Vigili in organico

# Messina

oggi solo 35 Vigili sulle strade

Dopo la condanna della Corte dei Conti, arriva una nuova batosta per l'ex presidente Leonardi

## Provincia, le inutili consulenze migliaia di euro gettati al vento

Si è conclusa l'indagine della Procura, cinque indagati per abuso d'ufficio

MESSINA - Dopo la condanna in appello della Corte dei Corti (140.000 euro il danno erariale stimato), adesso è la Magistratura ordinaria ad occuparsi delle consulenze esterne affidate da Salvatore Leonardi nel periodo in cui era Presidente della Provincia, nel

cui era Presidente della Provincia, nel caso specifico tra il 2003 e il 2005. L'indagine, condotta dal sostituto procuratore Vincenzo Cefalo e passata dalla Procura di Messina a quella di Termini Imerese, si è conclusa nei ciorni scorsi con 5 nomi sul registro degli indagati e 7 richieste di archiviazione. Sotto il mirino della Procura restano infatti proprio Salvatore Leonardi, l'ex direttore generale della Provincia Regionale di Messina Giovanni Raffa, i consulenti Francesco Verbaro, Matteo Cuccia e Raffaele Tommasini. Per tutti loro, persiste l'ipotesi di reato per abuso d'ufficio.

#### L'ente non avrebbe effettuato controlli per dare gli incarichi al personale interno

Stralciata, invece, la posizione degli altri consulenti interrogati nel corso delle indagini, ovvero i componenti dell'allora Comiato scientifico per la programmazione dell'ente provinciale: Filippo Cammaroto, Giuseppe D'Angelo, Michele Limosani, Ferdinando Ofria, Dario La Fauci e Roberto Corpa, che hanno goduto di un contri rona, che hanno goduto di un contri-buto di 12 mila euro annui a testa, per

butto di 12 mila euro annui a testa, per tre anni, nel periodo sopracitato. Al vaglio della Procura, soprattutto, i requisiti richiesti, dato che prima di effettuare le nomine e prevedere la co-pertura delle spese, Palazzo dei Leoni non avrebbe effettuato alcun controllo



La magistratura colpisce ancora Leonardi interno per capire se nel proprio organico vi fossero delle professionalità atte a ricoprire degnamente gli incarichi affidati agli esperti, così come prevede la legge. È il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, infatti, a disciplinare le cosiddette esternalizzazioni di attività, prevedendo tra l'altro, nell'art. 7, 6° comma, che "per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di avoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze atribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e deve strazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione con-

b) l'amministrazione deve avere pre-liminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno".

Dopo il risarcimento di 140.000 euro, adesso Leonardi rischia anche una condanna da sei mesi a tre anni di una condanna da sei mesi a tre anni di reclusione per abuso d'ufficio, reato previsto dall'art. 323 del codice penale. E con lui gli altri indagati. Tra questi Raffaele Tommasini, l'avvocato di Leonardi, già precedentemente nominato dal decano della politica messinese consulente esterno quando il mitico "Turi" occupava la poltrona di primo cittadino. Con Tommasini, inoltre, Leonardi aveva condiviso anche un'altra condanna dalla Corte dei Conti (sentenza 3513 del 2004 per un'illecita liquidazione dell'indennità di risultato), nel periodo in cui insieme facevano parte della dirigenza dello LACP. Una coppia affiatata, non c'è che dire. che dire.

che dire.

Da parte nostra, consigliamo a tutti i nostri lettori di visitare ogni tanto il sito internet www.corteconti.it . È un ottimo modo per non dimenticare chi ci ha governato e chi ci governa. E per scegliere consapevolmente a chi affidare il proprio voto in futuro.

### IN PILLOLE

Studenti di Milazzo hanno intervistato il Rettore MESSINA - "Vi racconto la mia storia". Così il Rettore dell'Università di Messina, Francesco Tomasello, ha dato inizio all'intervista realizzata da un gruppo di giovani liceali dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Gian Battista Impallomeni" di Milazzo. L'incontro è finalizzato alla realizzazione di un nuovo numero del giornalino d'istituto "La Svolta". (mi)

"Sciopero Nebrodi 2010" circa 5.000 le presenze CAPO D'ORLANDO (ME) - Mal-grado il forte vento di scirocco, manifestatosi fin dalle prime ore della giornata, sono state tantiscime le presenze allo ore della giornata, sono state tantissime le presenze allo "Sciopero Nebrodi 2010". La manifestazione organizzata dai Sindaci dei Comuni dei Nebrodi, colpiti dal dissesto idrogeologi-co che si è svolta a Capo d'Or-lando, ha infatti fatto registrare circa 5.000 presenze. (mi)

Programma "Porti & Stazioni", riunione tecnica
MESSINA - A palazzo Zanca, presso l'assessorato ai Lavori Pubblici ed allo Sviluppo Economico, si è recentemente tenuta una riunione tecnica nel quadro del Programma Innovativo in Ambito Urbano "Porti & Stazioni", promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Comune di Messina, in partnership con l'Autorità Portuale ed il Gruppo FS. (mi)

Trasporto gratuito per chi usufruisce di cure termali CAPO D'ORLANDO (ME) - Anche quest'anno, il Comune di Capo d'Orlando ha stabilito con la Stea Spa di Terme Vigliatore un accordo per consentire il trasporto gratuito a tutti coloro che usufruiscono delle cure termali. Il trasferimento da Capo d'Orlando allo stabilimento "Fonte di Venere" a Terme Vigliatore avverrà in pullman. (mi)

Notevoli difficoltà soprattutto per i pazienti anziani che hanno bisogno delle fiale per la coagulazione del sangue

## Emofilici, la petizione dei pazienti esclusi

Sono solo due i centri (a Palermo e Catania) in cui si può elaborare il piano terapeutico

PATTI (ME) - L'Associazione Con-PATTI (ME) - L'Associazione Con-sumatori Siciliani a seguito dell'im-possibilità per gli emofilici di elaborare il piano terapeutico presso l'Ospedale di Patti e in quelli degli altri nosocomi presenti nella provincia di Messina, ha avviato una petizione po-polare per l'istituzione di un centro d'assistenza in Provincia. Infatti, in se-guito all'intervento dell'Assessore regionale alla Sanità i centri per l'elaborazione del piano terapeutico sono stati ridotti a due: uno a Catania

per tutta la Sicilia Orientale, l'altro a Palermo per la Sicilia Occidentale, con notevoli difficoltà soprattutto per i pazienti anziani che hanno bisogno di avere le fiale indispensabili per la coa-gulazione del sangue. Presso l'Ospedale di Patti come negli altri nosocomi è possibile rice-vere assistenza medica per gli emofi-lici nel reparto di medicina dove c'è anche un medico specializzato, ma a seguito della riforma non può elabo-rare più il piano terapeutico. Per questo

è essenziale avere in ogni provincia un e essenziale avere in ogni provincia un centro o un servizio coordinato con Catania o Palermo per evitare da un lato i disagi nell'elaborare i piani terapeutici propedeutici all'ottenimento delle fiale.

L'associazione ha avviato anche una petizione per una maggiore autonomia

petizione per una maggiore autonomia gestionale e funzionale del Servizio di Senologia, ubicato all' interno del Presidio Ospedaliero S.Vincenzo di Taor-

mina.
"L'Associazione ha chiesto - spiega

il presidente regionale Nicola Calabria il presidente regionale Nicola Calabria – di essere ascoltata in Commissione sanità proprio sulle due problematiche oggetto delle petizioni. È un disagio enorme soprattutto per gli anziani recarsi a Catania per il piano terapeutico, e riteniamo anche che, il Servizio di Senologia necessiti di maggiore autonomia affinché il servizio possa migliorare e si possano avviare incisive campagne di prevenzione per il tumore al seno".

Nuovi servizi

La banda larga

nella Valle

dell'Altantara

MESSINA - Dopo il successo della convenzione con il Comune di Ragusa, la società Mandarin operante nel campo della banda larga, ora si propone ai Comuni messinesi ricadenti le pendici dell'Etna. Parliamo di Malvagna, Mojo Alcantara, Roccella Valdemone e Santa Domenica di Vittoria. Le amministrazioni comunali dei quattro comuni (dell'Unione

quattro comuni (dell'Unione dei Comuni della Valle del-

l'Alcantara) doteranno le proprie infrastrutture di servizi di connettività della rete WiMax.

rete WiMax.

I territori della Valle dell'Alcantara, sono stati tra i primi a beneficiare della copertura WiMax di Mandarin.
Ora questi vantaggi si estenderanno anche alle infrastrutture pubbliche.

La scelta lungimirante del quattro Amministrazioni coinvolte rappresenta l'esempio di come grazie al WiMax, sia possibile una rinascita digitale.
Un'opportunità per il futuro

Un'opportunità per il futuro anche all'interno dei comuni siciliani più piccoli e isolati.

Simona D'Urso

Monica Interisano



#### Comune, firmato il contratto per il parcheggio Zaera Nord

MESSINA - L'assessore alla mobilità urbana, Melino Capone, ha illustrato a palazzo Zanca il progetto per la costruzione del parcheggio Zaera nord, che sarà realizzato mediante progetto di finanza, dalla Fondachello Immobiliare s.r.l. impresa aggiudicatrice. L'importo dell'opera è di 8 milioni e 75 mila euro, di cui 2 milioni 915 mila con finanziamento regionale legge Tognoli e 5 milioni 159 mila a totale carico dell'impresa promotrice.

Il progetto prevede due piani interrati per un totale di 146 posti e quattro piani fuori terra, di cui tre da utilizzare come parcheggio con 188 posti, ed il piano terra da adibire a sede di mercato coperto. In una prima fase sarà approvato il progetto definitivo e delocalizzato il mercato nella nuova sede temporanea individuata in località Palmara, che ha una superficie di 2.400 metri quadri, doppia dell'attuale, dove saranno anche realizzati 81 stalli destinati durante le ore antimeridiane al mercato e liberi per il resto della giornata. (mi)

